



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:  
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali  
DiCEM

Anno Accademico 2017-2018

**Laboratorio di Progettazione 2: RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA (21 Cfu)**

**MODULO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA – SSD ICAR 10 (3 Cfu)**

**TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FORMATIVA**

base   
caratterizzante   
affine   
a scelta dello studente   
altra attività

**CORSO DI STUDIO**

Architettura   
Operatore dei Beni Culturali   
Paesaggio, Ambiente e Verde urbano   
Scienze del Turismo e dei Patrimoni Culturali

**DOCENTE**

**Prof. Ing. Antonello PAGLIUCA**

e-mail: antonello.pagliuca@unibas.it

Sito web:

Telefono: 0835 1971472

Cellulare:

Lingua di insegnamento: Italiano

**N° CFU**   3  

**° ORE**   75  

di cui  
Lezioni frontali \_\_\_\_\_  
Laboratorio..... \_\_\_\_\_  
Esercitazione \_\_\_\_\_  
Altro \_\_\_\_\_

di cui  
Lezioni frontali   30    
Laboratorio..... \_\_\_\_\_  
Esercitazione \_\_\_\_\_  
Altro \_\_\_\_\_

**SEDE:** Matera (via Lazazzera)

**DIPARTIMENTO:** DiCEM

**PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI:**

I semestre       II semestre       Annuale



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:  
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali  
DiCEM

### **OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Il Modulo didattico di “*Tecnologia dell’Architettura*” vuole far acquisire allo studente l’esperienza nell’uso degli strumenti critici necessari a comprendere le connessioni che legano il progetto architettonico alla sua realizzabilità costruttiva, approfondendo le conoscenze precedentemente acquisite nel Corso di Tecnologia dell’Architettura.

La premessa metodologica del corso parte dalla convinzione del docente che l’architettura abbia bisogno del supporto della materia. Progettare per costruire significa accettare fin dall’inizio difficoltà e compromessi che la materia offre a chi intenda impiegarla per dare compiutezza e concretezza ad un’idea.

Per avvicinarci se non alla costruzione vera e propria, almeno alla possibile “*costruibilità*” di un progetto di architettura è importante sviluppare le conoscenze relative alle prestazioni dei diversi materiali e componenti tecnici, per pensare un edificio fin dalle prime fasi della sua ideazione come un oggetto dotato di forma, colore, consistenza e peso.

Lo studente dovrà acquisire la consapevolezza della complessità e dell’articolazione delle opzioni costruttive oggi disponibili, le relazioni funzionali e formali che in un progetto si instaurano tra spazi e componenti, confrontandosi con l’aggiornamento delle tecniche e dell’innovazione tecnologica, con le esigenze di confort, fruibilità e sicurezza, con la richiesta sempre più diffusa di sostenibilità ambientale, nonché con le regole e le condizioni imposte dall’economia, dalla produzione e dal mercato.

### **PREREQUISITI**

Per poter sostenere gli esami degli anni successivi, gli studenti dovranno aver soddisfatto gli eventuali OFA. Fondamentale è aver sostenuto l’esame di “Tecnologia dell’Architettura I”.

### **METODI DIDATTICI**

Il corso sarà svolto attraverso seminari tematici teoriche ed esercitazioni assistite e - ove possibile - con visite in cantiere.

### **MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L’esame sarà svolto collegialmente dai docenti facenti parte il “*Laboratorio di Progettazione 2*”.

L’esame finale, previo ottenimento della firma di frequenza, consisterà nella valutazione dell’intero percorso formativo dello studente, nella verifica delle competenze acquisite nei differenti moduli, nella capacità di integrare le caratterizzazioni tematiche e nella valutazione della qualità degli elaborati grafici prodotti durante il corso.

L’esame sarà svolto oralmente con la contestuale discussione del plastico e degli elaborati grafici redatti durante il laboratorio.

In particolare, gli studenti riuniti in gruppi dovranno produrre un primo elaborato di dettaglio costruttivo che rappresenterà in sezione i nodi tecnologici caratterizzanti l’edificio progettato e la porzione di facciata corrispondente alla sezione (scala 1:50); un secondo elaborato sarà costituito



UNIVERSITA' degli STUDI della BASILICATA



Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:  
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali  
DiCEM

dall'analisi dei nodi tecnologici caratterizzanti l'intero organismo edilizio (scala 1:5 o di maggior dettaglio) e da un plastico del nodo tecnologico ritenuto più significativo.

#### **MATERIALE DIDATTICO**

**Enrico Dassori, Renata Morbiducci, "Costruire l'architettura", Tecniche Nuove, Milano, 2010.**

A. Campioli, M. Lavagna, "Tecniche e Architettura", ed. Citta Studi 2013

A. Lucchini, "Pareti ventilate ad alte prestazioni. Teoria e soluzioni", ed. CREATE AND PROTECT, Rockwool 2013

Maria Chiara Torricelli, Romano Del Nord, Paolo Felli, "Materiali e tecnologie dell'architettura", Laterza, Bari, 2001

Carlo Amerio, Giovanni Canavesio, "Strumenti per la tecnologia delle costruzioni e la progettazione edilizia", vol. 3-5, SEI, Torino, 2000

Cristina Benedetti, Vincenzo Bacigalupi, "Materiali e progetto", Kappa, Roma, 2005

L. Caleca, "ARCHITETTURA TECNICA", ed. D. Flaccovio;

AA.VV., "MANUALE DI PROGETTAZIONE EDILIZIA", Voll. 1-6, ed. HOEPLI;

G. Maura, "MATERIALI PER L'EDILIZIA", ed. DEI;

G. Rossini, D. Segrè, "TECNOLOGIA EDILIZIA", volumi da 1 a 6, Ed. Hoepli, Milano;

A. Mutti, D. Provenziani, "TECNICHE COSTRUTTIVE PER L'ARCHITETTURA", ed. Kappa;

A. Lucchini, "LE COPERTURE INNOVATIVE", ed. Il Sole 24ore, SAIE 2000;

A. Lucchini, "LE PARETI VENTILATE", ed. Il Sole 24ore, SAIE 2000;

RIVISTA *"ARKETIPO. Mensile internazionale di architettura e ingegneria delle costruzioni"*, GRUPPO 24 ORE, Milano.

RIVISTA *"DETAIL. Das Architekturportal"*.

#### **METODI E MODALITA' DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI**

La frequenza è fortemente consigliata. Le presenze alle attività didattiche saranno soddisfatte dalla firma del libretto di frequenza di ciascuno studente. In considerazione del tipo di organizzazione didattica prevista dal regolamento didattico e, in particolare, di quanto regola l'accertamento del profitto, è prevista la frequenza obbligatoria a tutte le attività formative.

#### **DATE ESAMI PREVISTE<sup>1</sup>**

Le date d'esame saranno concordate direttamente con gli studenti.

#### **SEMINARI DI ESTERNI**

SI  NO

<sup>1</sup> Le date di esame sono soggette a possibili modifiche. Consultare il sito del Corso di Studio per eventuali aggiornamenti